



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



**PROVINCIA**  
di **VARESE**



**PIANO PROVINCIALE RICERCA  
PERSONE SCOMPARSE**



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**ATTO DI APPROVAZIONE**

**Viste** le direttive emanate in merito alla ricerca delle persone scomparse dal Ministero dell'Interno – Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse- Dipartimento per la Pubblica Sicurezza (Circ. n. 0000832 datata 5 agosto 2010: “Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse”; Circ. n. 0001126 datata 5 ottobre 2010: “Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse. Richiesta di chiarimenti”);

**Visto** il Patto Lago Maggiore sottoscritto l'1 luglio 2010;

**Visto** il Patto Lago di Lugano sottoscritto l'1 luglio 2010;

**Vista** la prefettizia prot. n. 14579/Prot. Civ./Area V del 12 luglio 2010 con la quale è stato confermato per l'anno 2010 “l'Atto di Coordinamento per le attività di vigilanza e soccorso nelle acque interne della provincia di Varese”;

**Sentito** il Comitato Tecnico Provinciale di Protezione Civile;

**SI APPROVA**

la presente pubblicazione denominata  
“Piano Provinciale Ricerca Persone Scomparse”

Varese, 24 ottobre 2011



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**ELENCO DI DISTRIBUZIONE - destinatari per competenza**

ENTI E COMANDI	SEDE	N. COPIE
Alla Provincia - Assessorato Sicurezza e Protezione Civile	Varese	1
Alla Questura	Varese	1
Al Comando Provinciale dei Carabinieri	Varese	1
Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza	Varese	1
Al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato	Varese	1
Al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco	Varese	1
All' AAT 118 Varese - AREU Lombardia	Varese	1
Alla Croce Rossa Italiana – Comitato provinciale di Varese	Varese	1
All' Associazione Penelope Lombardia	Varese	1
All'UST zona di Varese	Varese	1



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**ELENCO DI DISTRIBUZIONE - destinatari per conoscenza**

ENTI E COMANDI	SEDE	N. COPIE
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile	Roma	1
Ministero Interno		1
- Gabinetto	Roma	1
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile		1
- Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse		1
Autorità giudiziaria competente	Varese	1
Autorità giudiziaria competente	Busto Arsizio	1
Presidenza della Giunta Regionale della Lombardia	Milano	1
Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia	Milano	1
Al Corpo Nazionale Del Soccorso Alpino e Speleologico	Varese	1



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

## **1. PREMESSA**

La ricerca delle persone scomparse dal momento della sua attivazione in *loco*, richiede che il concorso di tutti gli organismi istituzionalmente competenti e/o disponibili avvenga sulla base di procedure uniformi, condivise e periodicamente aggiornate.

Il presente Piano è finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo, a livello locale, dei ruoli operativi e delle attività connesse alle battute di ricerca e soccorso – al di fuori degli ambiti di competenza che presuppongono un intervento dell'Autorità giudiziaria.

In caso di ricerca lacustre, prevalgono, rispetto al presente atto, le prescrizioni previste nell'ambito degli accordi per la sicurezza lacuale previsti nel Patto Maroni, nel protocollo operativo per il coordinamento dei servizi di pronto intervento e soccorso sul Lago di Lugano/Ceresio siglato tra le Prefetture di Varese e Como, nel Patto per la sicurezza dell'area del Lago Maggiore siglato tra le Prefetture di Varese, Verbania, Novara, nonché nel piano di coordinamento, ricerca e soccorso sul bacino del Lago Maggiore stilato dalla Capitaneria di Porto, Guardia Costiera di Genova.

Inoltre, in tutte le acque interne, valgono le prescrizioni normative di cui agli artt. 489 e 490 del Codice della Navigazione connesse alla “ricerca” e “salvataggio”.

## **2. SITUAZIONE**

Dall'analisi dei dati dal 1974 al 30 dicembre 2010, risultano 49 persone scomparse in ambito provinciale, 31 italiani ( per 27 dei quali non si conoscono le motivazioni della scomparsa) e 18 stranieri di varia nazionalità (allontanati volontariamente per lo più da istituti e/o comunità per sottrarsi evidentemente agli obblighi ed alle sanzioni di legge previste in caso di immigrazione irregolare).

I principali scenari di scomparsa in provincia di Varese sono i seguenti:



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

- perdita di orientamento o caduta in dirupi in zone impervie e/o montagnose;
- per allontanamento o perdita di orientamento nelle numerose zone boschive della provincia;
- per caduta nei corsi d'acqua soprattutto nei laghi (soprattutto nei periodi estivi), caratterizzati da difficile percorribilità e accessibilità, in caso di condizioni meteo sfavorevoli (scarsa visibilità, ore notturne, ecc.).

### **ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE**

L'organizzazione provinciale per fronteggiare il fenomeno delle persone scomparse è costituita da:

- una struttura di base costituita dalle Forze di Polizia a competenza generale;
- un articolato sistema di forze istituzionali e del volontariato di protezione civile prontamente disponibili.

La direzione ed il coordinamento delle operazioni vengono esercitate dalla Forza di Polizia a competenza generale, che per prima abbia ricevuto la notizia della scomparsa in collegamento con:

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo;
- altre Forze di Polizia a competenza generale, comprese le articolazioni a competenza specifica (es. Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria, Polizia di Frontiera);
- Autorità giudiziaria competente;
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Comando provinciale Corpo Forestale dello Stato;
- Sindaci territorialmente competenti in qualità di Autorità di protezione civile;



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

- Provincia, come Autorità di protezione civile, anche per il coordinamento delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, iscritte all'Albo Regionale del Volontariato – Sezione Provinciale con specializzazione “cinofili” e “sommozzatori”;
- Polizia Locale;
- Servizi socio-assistenziali del Comune;
- A.S.L. di Varese e Centrale Operativa SUEM;
- Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Varese;
- Soccorso Alpino;

Da essi dipendono, secondo le competenze normative e gli ordinamenti delle singole Istituzioni, le forze organiche o assegnate in concorso per le esigenze di ricerca.

Gli enti firmatari, in relazione a scenari previsti a pag.5 dal presente protocollo, potranno precisare in apposito tavolo tecnico, le modalità tecniche per la ricerca della persona.

Le Sale Operative di Primo Intervento – nel seguito SS.OO. – rappresentate nel presente accordo sono quelle facenti capo al numero unico di emergenza 112 ed il 1515.

### **3. IL TERRITORIO**

La provincia di Varese si estende su una superficie di 119.871 ettari risultando, per estensione territoriale, l'ottava provincia della Lombardia del cui territorio copre solo il 5.04%.

Possiamo differenziare la provincia di Varese in zone in base alla morfologia, alla geologia e al clima.

Dal punto di vista morfologico il territorio della provincia di Varese è distinguibile in 3 zone:



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**Zona di montagna a nord:**

presenta gruppi montuosi separati da valli che solcano il territorio creando numerosi laghi. I gruppi montuosi che ne fanno parte sono il Campo dei Fiori, il Sette Termini, il Mondonico, la dorsale tra la Val Ceresio e la Valganna, il gruppo del Lema e il gruppo del Sasso del Ferro.

La punta più alta è quella del gruppo del Lema, che raggiunge quota 1622 metri.

**Zona di collina al centro:**

è formata da colline dal profilo tondeggianti circostanti i numerosi laghi prealpini. Incastonati tra le valli scorrono vari fiumi, tra cui il più importante è il Ticino che confluisce nel Lago Maggiore.

Altri fiumi importanti sono il Tresa, che unisce il lago di Lugano e il lago Maggiore; l'Olona, che si getta nel Lambro, e l'Arno. Il lago Maggiore è il più vasto dei laghi della provincia di Varese raggiungendo una profondità di 193 metri in un'estensione di 212 chilometri quadrati. La provincia di Varese detiene ben 65 chilometri di costa tra Zenna e Sesto Calende. L'unica isola della sponda varesina è l'isolino Partegora che si trova di fronte ad Angera. La superficie del lago di Lugano, profondo 288 metri in un'estensione di 50 chilometri quadrati, appartiene quasi totalmente alla Svizzera ma 4,3 chilometri quadrati fanno parte della provincia varesina.

Il lago di Varese (profondo circa 25 metri ed esteso circa 15 chilometri quadrati) è situato ai piedi del Campo dei Fiori e circondato da rive boschive, fortemente inquinato e interessato da fenomeni di eutrofizzazione.

Il lago di Comabbio (profondo 7,7 metri ed esteso 4 chilometri quadrati) è anch'esso in quanto nonostante una volta vi fosse un fiorente allevamento di pesce.



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Il lago di Monate (profondo 35 metri ed esteso 2,4 chilometri quadrati) è indenne da scarichi industriali e civili.

Più piccoli sono i laghetti di Ganna (riserva naturale) di Brinzio, Ghirla e Delio, quest'ultimo alimentante una piccola centrale idroelettrica.

Il lago di Biandronno, ora riserva naturale, è diventato una palude. Infine tra il lago di Varese e il lago di Comabbio si estende la palude Brabbia, una vasta area umida tutelata come riserva naturale per il suo patrimonio floro-faunistico.

**Zona di pianura al sud:**

La zona di pianura, fortemente antropizzata, è costituita, nelle zone non abitate, da ghiaie e sabbie trasportate dalle acque sopra alle quali si stendono terreni ferrettizzati per lo più occupati da brughiere. In altre zone la pianura è costituita da terreno relativamente ricco di humus che consente le coltivazioni agricole.



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*





*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

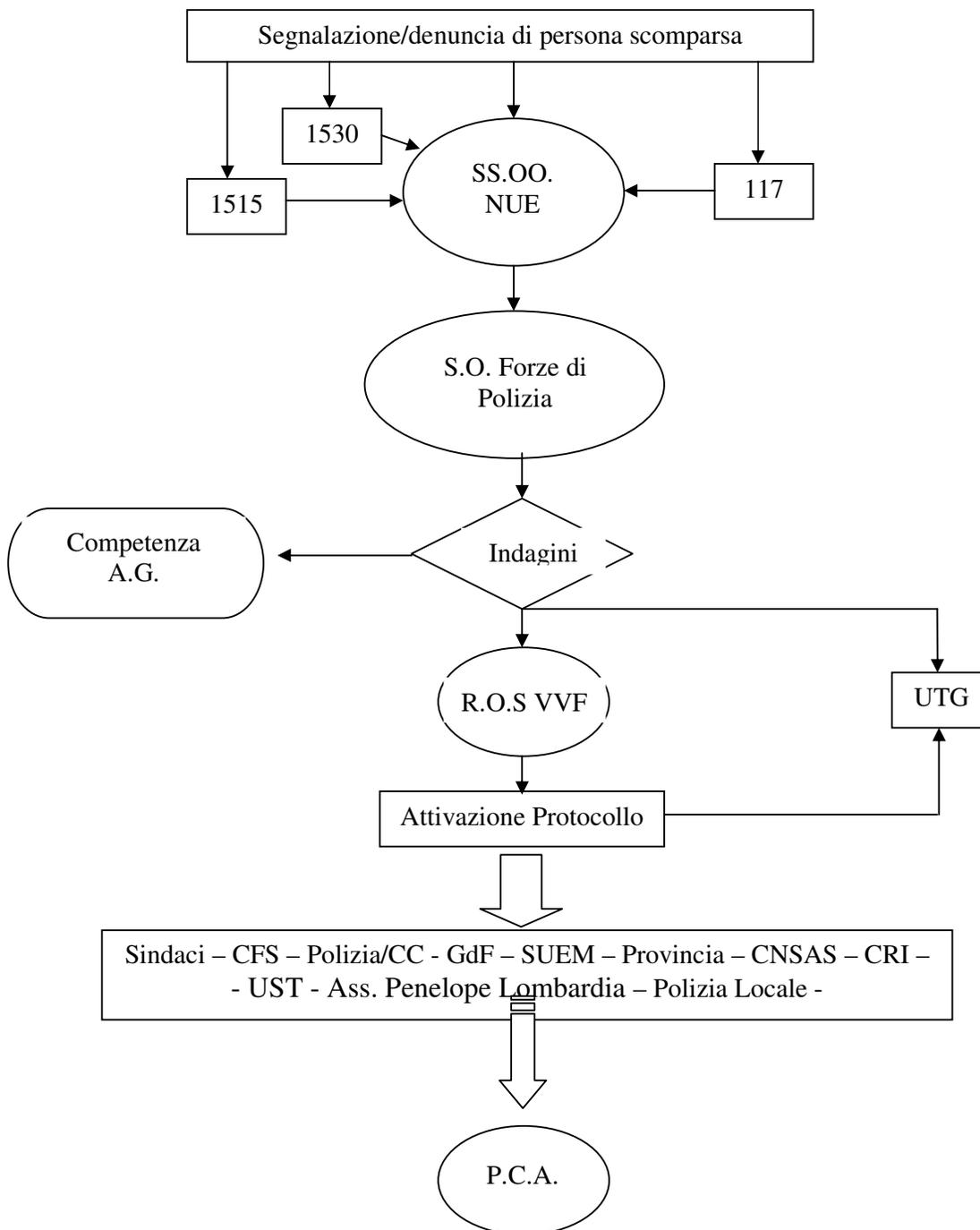
**4. Individuazione delle fasi operative**

La ricerca di persone scomparse si articola nelle seguenti fasi essenziali:

1. SEGNALAZIONE DELLA PERSONA SCOMPARSA
2. PRIMA INDAGINE DI POLIZIA
3. ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA IN LOCO
4. COSTITUZIONE DEL POSTO DI COMANDO AVANZATO
5. PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO
6. GESTIONE DELL'INTERVENTO
7. SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE
8. DEBRIEFING VALUTATIVO



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*





*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**5. Fasi di ricerca.**

a) **SEGNALAZIONE DELLA SCOMPARSA**

Qualunque segnalazione di scomparsa persona giunga alla S.O. viene rinviata, da parte della stessa, alla Forza di Polizia, per le prime ed essenziali indagini di competenza.

In tale fase l'operatore che raccoglie la notizia della scomparsa dovrà acquisire quante più informazioni sull'evento.

Si potranno, pertanto, determinare due situazioni:

- **notizia qualificata**: località definita, tempo di scomparsa definito. In questo caso saranno attivate le unità di ricerca, appositamente individuate a seconda dei vari scenari previsti a pag.5;

- **notizia non qualificata**: località non definita, tempi e modalità della scomparsa imprecisati.

b) **PRIMA INDAGINE DI POLIZIA**

In esito a tali indagini (**notizia qualificata**), qualora sia opportuno o necessario avviare specifiche ricerche in loco, la Polizia o i CC allertano la Sala Operativa dei VVF (115), e per conoscenza la Prefettura, fornendo ogni utile indicazione sulla persona e sulla zona ove avviare le ricerche.

In casi particolari, responsabilmente valutati, i Vigili del Fuoco, sempre tramite la loro Sala Operativa, possono avviare direttamente le ricerche con contestuale comunicazione telefonica alle Forze di Polizia per le specifiche competenze ed il funzionario di turno della Protezione civile della Provincia per l'attivazione dei volontari .

Il Ros dei VVF preallerta la sala operativa del SSUEM, aggiornando periodicamente sullo stato delle ricerche ed il SSUEM interviene secondo le necessità rappresentate.



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

c) ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA IN LOCO

La Sala Operativa VVF, dopo aver ricevuto l'allertamento, indica alla stessa Forza di Polizia il luogo di ritrovo per tutti i soccorritori – Posto di Comando Avanzato (PCA) e attiva gli altri Enti e, di tale attivazione dà notizia alla Prefettura:

Contestualmente la Sala Operativa allerta il Sindaco (o delegato) del Comune ove inizieranno le ricerche e le Forze di Polizia competenti che invieranno sul posto un proprio referente per informare sull'esito delle indagini; la stessa S.O., se del caso, avvisa il Sindaco del Comune di residenza della persona scomparsa.

<b>Enti da allertare</b>	<b>Recapiti ordinari</b>	<b>Recapiti H 24 per la attivazione in emergenza</b>
PREFETTURA - UTG	Tel. 0332. 801111 (centr.) Fax 0332. 801666	<b>Tel. 0332.80111</b>
POLIZIA DI STATO	Tel 0332.801111 Fax 0332.801777	<b>112</b>
CARABINIERI	Tel. 0332.4501 (centr.) Fax 0332.820000	<b>112</b>
VIGILI DEL FUOCO	Tel. 0332.285513 (centr.) Fax: 0332.282222	<b>112</b>
PROVINCIA DI VARESE	h.24 emergenza cell 338/5097661	
CORPO FORESTALE DELLO STATO	Tel. 0332.282587 (centr.) Fax. 0332.326714	<b>1515</b>

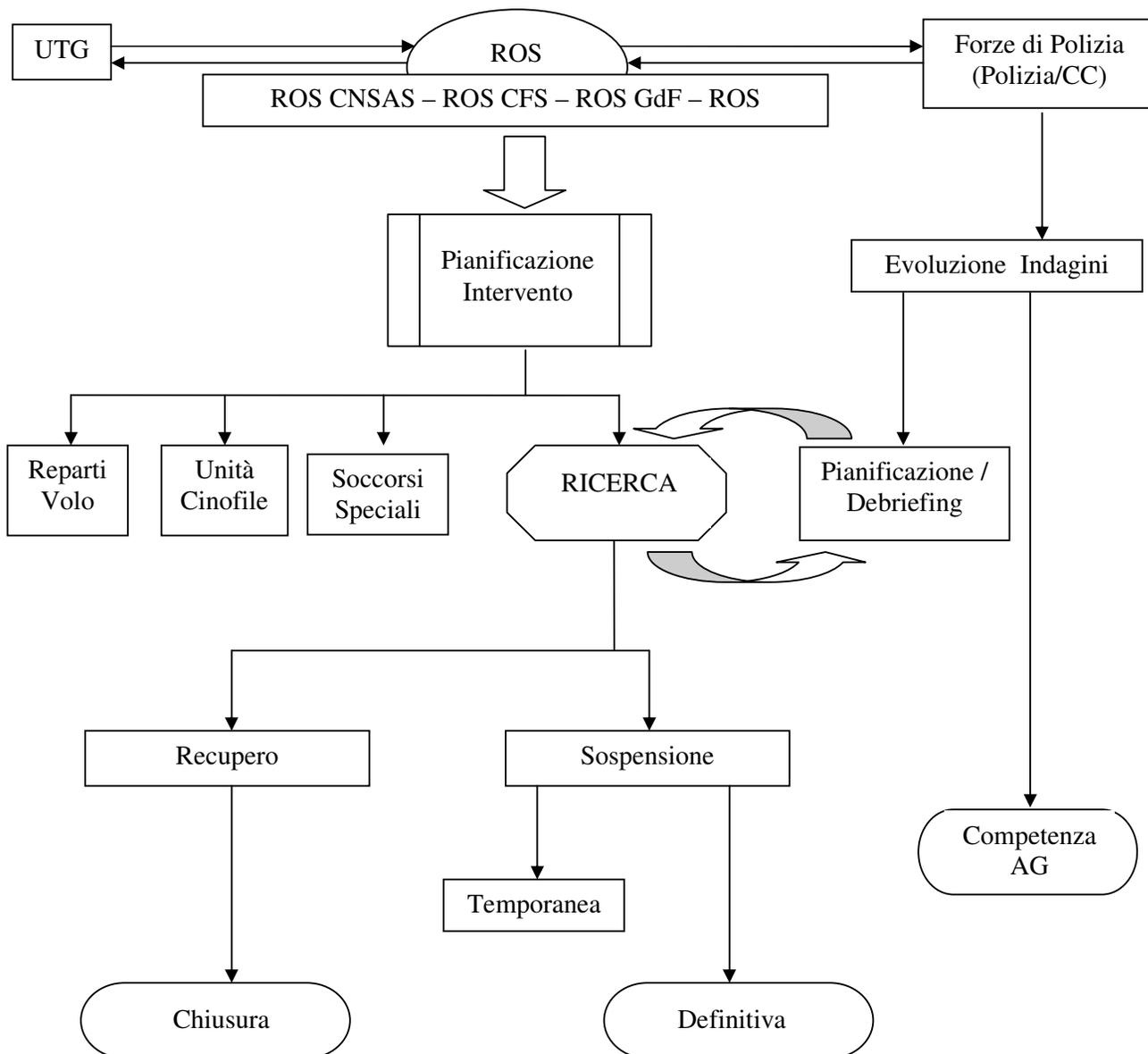


*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

GUARDIA DI FINANZA	Tel. 0332.283359 (centr.) Fax 0332. 283649	<b>117</b>
AAT 118 Varese - AREU Lombardia	Tel. 0332.278626 Fax 0332.278625	<b>112</b>
CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato provinciale di Varese	TEL. 0331 182721 Fax 03311820096 Del Prov. Cell. 3460076939	112
UST zona di Varese	Cell. H24 – 3926909002 Fax 0331386639	
ASSOCIAZIONE PENELOPE Lombardia	Tel. 0236690935 Cell. 3803647656	



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*





*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

d) COSTITUZIONE DEL POSTO DI COMANDO AVANZATO (PCA)

Gli enti allertati inviano un proprio qualificato operatore presso il PCA. Contestualmente, gli stessi enti che dispongono di particolari risorse (p.e. elicotteri, unità cinofile, ecc.) provvedono al preallarme delle stesse verificandone la disponibilità e i possibili tempi di intervento in caso di attivazione.

e) PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Non appena i primi enti raggiungono il PCA, il responsabile operativo dei soccorsi (ROS) dei VVF, con il supporto del ROS degli altri enti presenti, valutate le caratteristiche dei luoghi e le risorse disponibili, pianifica e avvia l'intervento di soccorso stabilendo le azioni da svolgere e la rispettiva priorità.

Nel caso di attività di ricerca in ambienti disagiati, impervi ed ostili nell'ambito montano ed ipogeo, il coordinamento dei volontari spetta al ROS del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino Speleologico.

f) GESTIONE DELL'INTERVENTO

La gestione dell'intervento viene svolta secondo la pianificazione di cui al precedente punto e).

Il responsabile dell'unità operativa terrà costanti contatti con la Forza di Polizia individuata e con la Prefettura, per la valutazione dell'eventuale ricorso alle ulteriori specifiche ricerche.

g) SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE

La chiusura delle ricerche, anche in caso di esito negativo, nonché l'eventuale sospensione temporanea delle stesse ricerche, viene concordata fra i ROS degli Enti presenti e il responsabile della Forza di Polizia, sentita la Prefettura e dandone comunque comunicazione al Sindaco del Comune territorialmente competente.



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Prima della sospensione definitiva o temporanea delle ricerche il coordinatore delle operazioni si accerta dell'avvenuto rientro al P.C.A. di tutte le squadre impegnate.

**h) DEBRIEFING VALUTATIVO**

I ROS degli enti presenti sul luogo al momento della chiusura delle ricerche, fatte salve prime utili osservazioni sulle eventuali problematiche manifestatesi durante le operazioni, concordano, ove necessario, una successiva data in cui ritrovarsi, con tutti i rappresentanti degli enti che hanno avuto parte attiva nelle ricerche stesse, per un debriefing valutativo da svolgersi, di regola, presso la Prefettura.

Di tale *debriefing* si darà atto in una sintetica relazione finale contenente, in particolare, gli eventuali suggerimenti migliorativi del presente accordo.

Le fasi di ricerca di cui sopra, per una opportuna visione di sintesi, sono riportate negli schemi allegati.



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**ENTI FIRMATARI**

<b>ENTE</b>	<b>NOME QUALIFICA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>PREFETTURA VARESE</b>	f.to Il Prefetto	_____
<b>PROVINCIA VARESE</b>	f.to p. Il Presidente della Provincia	_____
<b>QUESTURA VARESE</b>	f.to Il Questore	_____
<b>COMANDO PROVINCIALE dei CARABINIERI VARESE</b>	f.to Il Comandante Provinciale	_____
<b>COMANDO PROVINCIALE della GUARDIA di FINANZA di VARESE</b>	f.to Il Comandante Provinciale	_____
<b>COMANDO PROVINCIALE dei VIGILI del FUOCO</b>	f.to Il Comandante Provinciale	_____



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

<b>CORPO FORESTALE dello STATO Coordinamento Prov.le di VARESE</b>	f.to Il Comandante Provinciale	_____
<b>AAT 118 Varese - AREU Lombardia</b>	f.to Il Direttore	_____
<b>CROCE ROSSA ITALIANA Sez. di VARESE</b>	f.to Il Commissario	_____
<b>UST Zona di Varese</b>	f.to Il Coordinatore	_____
<b>ASSOCIAZIONE PENELOPE Lombardia - Sezione di Varese</b>	f.to Il Coordinatore	_____